

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5564 del 18/10/2017
Oggetto	CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr., sede legale ed impianto in via Cavecchia n. 75 in Comune di Cesena: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5787 del 18/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-96 con cui si è disposta la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di posizione organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;

Vista la nota prot. 9947 del 30/06/2017 con cui, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. 241/90, il dirigente delega, durante i periodi di assenza dal servizio, la competenza alla sottoscrizione di tutti provvedimenti finali della SAC, dei provvedimenti interni, nonché la rappresentanza dell'Agenzia in sede di Conferenza dei Servizi, in particolare, alla Posizione Organizzativa, Dr.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i. è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta CO.P.R.A. con sede legale ed impianto in Comune di Cesena in via Cavecchia n. 75 in loc. Calisese per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) di cui al punto 6.4, lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista la richiesta della ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 25/09/2017, prot. n. PGFC/2017/14094 del 25/09/2017, relativa alla:

- sostituzione, all'interno della centrale termica, della caldaia con emissione E11 con una di maggiori dimensioni (da 873 KW a 1.744 KW), il mantenimento della caldaia con emissione E1 (da 873 KW) come scorta ed il contestuale ampliamento del locale adibito a centrale termica pari a circa 20 m²;
- modifica della tavola relativa agli scarichi conseguente all'inserimento della nuova linea fognaria di collettamento delle acque di spurgo delle caldaie al sistema di depurazione;
- modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo (modifica analisi) in relazione ai parametri analitici che nel corso dei 4 anni di monitoraggio (2014-2017) non sono stati mai rilevati o lo sono stati in minime concentrazioni (con riferimento a Grassi ed oli animali e vegetali, Cromo totale, Piombo, Tensioattivi);

Vista la nota prot. n. PGFC/2017/14198 del 26/09/2017 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopracitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma

soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la richiesta di rapporto istruttorio prot. n. PGFC/2017/14200 del 26/09/2017 inviata all'Unità IPPC del Servizio Territoriale di Arpae;

Specificato che la ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. con comunicazione prot. n. PGFC/2017/14503 del 03/10/2017 ha inviato la copia cartacea della documentazione trasmessa sul Portale IPPC-AIA;

Vista la Relazione tecnica inviata dall'Unità IPPC del Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PGCF/2017/14867 del 10/10/2017, in cui sono stati trasmessi gli aggiornamenti dell'AIA e nella quale è stato precisato:

- in merito alla richiesta di modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC), l'accoglimento della dilazione della tempistica di ricerca per alcuni parametri, ma non la loro completa eliminazione dal PMeC (visti gli esiti analitici dei campionamenti effettuati sullo scarico sia da Arpae sia dalla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr.), e l'eliminazione del monitoraggio giornaliero, in quanto lo stesso è da considerarsi come controllo interno aziendale;
- in riferimento alle prove di tenuta delle vasche di potabilizzazione, consistente nel mantenere monitorato il livello delle acque ad impianti fermi, l'accoglimento della proposta avanzata dalla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. con nota prot. n. PGFC/2017/14098 del 25/09/2017, e la conseguente modifica della tabella del paragrafo D3.2.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO SUOLO dell'AIA vigente;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA n. 438/2012 e s.m.i. rilasciata alla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr., sede legale ed impianto in Comune di Cesena in via Cavecchia n. 75;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **approvare** la richiesta della ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. di modifica non sostanziale di AIA inerente:
 - la sostituzione, all'interno della centrale termica, della caldaia con emissione E11 con una di maggiori dimensioni (da 873 KW a 1.744 KW), il mantenimento della caldaia con emissione E1 (da 873 KW) come scorta ed il contestuale ampliamento del locale adibito a centrale termica pari a circa 20 m²;
 - la modifica della tavola relativa agli scarichi conseguente all'inserimento della nuova linea fognaria di collettamento delle acque di spurgo delle caldaie al sistema di depurazione;
 - la modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC);
2. di **aggiornare** l'AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 438 del 30/10/2012

prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i., rilasciata alla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. con sede legale ed impianto in Comune di Cesena in via Cavecchia n. 75 in loc. Calisese, come di seguito precisato:

- 2.1. viene aggiornato il paragrafo **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** per quanto riguarda la seguente tavola: "Planimetria 3B2 rev. 16 Rete fognaria bianche e nere";
- 2.2. viene sostituita la tabella del paragrafo **C2.2 Emissioni in atmosfera** sottoparagrafo **C2.2.2 Emissioni convogliate provenienti da impianti termici produttivi di cui all'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, con quanto di seguito riportato:

EMISSIONE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
E1	Centrale termica produttiva di emergenza (873 KW)	Lettera dd) dell'Allegato IV Parte I del D.Lgs. n. 152/06
E11	Centrale termica produttiva (1.744 KW)	Lettera dd) dell'Allegato IV Parte I del D.Lgs. n. 152/06

- 2.3. al paragrafo **D2.5 Emissioni in atmosfera** sottoparagrafo **D2.5.2 Prescrizioni specifiche emissioni convogliate impianti termici produttivi di cui all'art. 272 comma 1 parte V del D.Lgs. 152/06** viene sostituita la prescrizione n. 30 e vengono aggiunte le prescrizioni n. 31a) e n. 31b), con quanto di seguito riportato:

30. Le caratteristiche ed i limiti da rispettare relativi ad impianti termici produttivi, in particolare, considerati ad inquinamento atmosferico "scarsamente rilevante" in quanto risultano compresi alla lettera dd) dell'allegato IV parte I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., sono le seguenti:

Punto di emissione	Provenienza	Durata (h/g)
E1	Caldaia a metano (876 kw) di emergenza	/
E11	Caldaia a metano (1.744 kw)	8

31a). Il Gestore deve comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata (da indirizzo pec) all'Arpa di Forlì-Cesena, la data di messa in esercizio della nuova emissione E11 con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra, il Gestore deve provvedere alla messa a regime dell'impianto connesso alla rispettiva emissione. Dalla data di messa a regime dell'impianto di cui all'emissione E11 e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli all'emissione, e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo il Gestore è tenuto a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata (da indirizzo pec), indirizzata all'Arpa, i dati relativi agli autocontrolli effettuati.

31b). Devono essere annotati nel registro delle emissioni vidimato, con cadenza almeno semestrale, i giorni e le ore di utilizzo della caldaia di emergenza che genera il punto di Emissione E1.

- 2.4. viene introdotto al paragrafo **D2.7 Immissioni nel suolo** la prescrizione n. 77d),

come di seguito riportato:

77d). Effettuare entro il 2018 le prove di tenuta delle vasche dell'impianto di potabilizzazione. Successivamente tali prove dovranno essere effettuate con frequenza quinquennale come previsto dal PMeC.

2.5. viene sostituita la tabella *D3.2.4.1 Monitoraggio e Controllo Scarico S1 in acque superficiali* del paragrafo **D3.2 QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**, con quanto di seguito riportato:

D3.2.4.1 Monitoraggio e controllo scarico S1 in acque superficiali

Punto di scarico	Parametro	Tipo di controllo	FREQUENZA		Registrazioni Gestore	REPORT	
			Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
S1 Acque reflue industriali che si immettono nel Rio Rigoncello	pH, SST, BOD ₅ , COD, Ammoniaca, Nitrati, Nitriti, Cloruri, Fosforo totale,	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno certificato	Mensile	Semestrale	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
	Tensioattivi, Idrocarburi, Grassi ed oli animali i vegetali, Cromo totale, Rame, Zinco e Piombo	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno certificato	Semestrale	Semestrale	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

2.6. viene sostituita la tabella *D3.2.5.1 Emissioni convogliate* del paragrafo **D3.2 QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** sottoparagrafo **D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni Atmosfera**, con quanto di seguito riportato:

D3.2.5.1 Emissioni convogliate

PARAMETRO	METODO DI MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
E2 e E10 Verifica efficienza filtri a maniche tramite ispezioni pressostato § D2.5	Autocontrollo	Mensile	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartaceo su registro vidimato da Arpae degli autocontrolli	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E2 Verifica limiti § D 2.5.1	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E1 Giorni e ore di utilizzo	Registro vidimato	Semestrale	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartaceo su registro vidimato da Arpae degli autocontrolli	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

2.7. viene sostituita la tabella del paragrafo **D3.2.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO SUOLO**, con quanto di seguito riportato:

'''

D3.2.9 Monitoraggio e controllo suolo

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
Verifica di tenuta del serbatoio interrato del gasolio per il gruppo elettrogeno di emergenza	Controllo di tenuta	Quinquennale	Nessuna	Elettronica o cartacea	Quinquennale	In concomitanza con la visita ispettiva
Verifica di tenuta delle vasche di emergenza del depuratore	Verifica visiva	Annuale	Nessuna	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Verifica di tenuta delle vasche dell'impianto depuratore	Prelievo ed analisi delle acque di falda piezometri P1, P2 e P3 per la verifica dei contenuti di pH, conducibilità, BOD ₅ , COD, Azoto ammoniacale, nitrico, nitroso e totale, cloruri, solfati	Entro il 31/12/2014 ed in seguito annualmente (*)	A discrezione in concomitanza con la visita ispettiva	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Verifica di tenuta delle vasche impianto potabilizzazione	Controllo di tenuta livello acque ad impianti fermi	Quinquennale	Nessuna	Elettronica o cartacea	Quinquennale	In concomitanza con la visita ispettiva

(*) i campionamenti dovranno essere eseguiti previo spurgo effettuato in basso flusso almeno una settimana prima del prelievo e/o comunque compatibilmente con i tempi di ricarica dei piezometri.

'''

3. di **specificare** che la Planimetria 3A rev. 08 Impianto Emissioni in Atmosfera resta invariata in quanto i cambiamenti autorizzati in questo procedimento non riportano modifiche rispetto alla planimetria vigente;
4. di **specificare** in merito alla Planimetria 3B2 rev. 16 Rete fognaria bianche e nere che la ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. dovrà ripresentare tale tavola con gli aggiornamenti del caso qualora alla conclusione dei lavori sulle pavimentazioni dei piazzali esterni (attualmente in esecuzione) si riscontrassero difformità del sistema fognario interrato (linee e pozzetti) rispetto alla planimetria approvata;
5. di **stabilire** che la ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr. presenti **entro 30 giorni dal presente atto** alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootecnia - A.I.A. richiesta di approvazione della procedura inerente lo scarico dei gusci da silos a camion;
6. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
7. di **precisare** che il presente atto va ad integrare l'AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i. che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;

8. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i., ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr.;
11. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza all'Unità IPPC del Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL di Cesena, nonché alla ditta CO.P.R.A. Soc. Coop. Agr..

Per il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici

Dr.ssa Tamara Mordenti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.